



Prima di leggere



1. Chi è Payam? Ti ricordi di lui? Quando lo ha nominato Enaiat?

2. Nel brano che leggerai vengono nominate tre città italiane: Crotone, Torino e Roma. Sai dove si trovano? Aiutati consultando un atlante o internet.

3. Leggi.



Payam, come ho già detto, sapevo che era in Italia, ma non dove di preciso, quindi, visto che in Italia ci abita un sacco di gente, be', se volevo trovarlo dovevo darmi da fare. Così ho cominciato a cercarlo, lo nominavo a tutti, e a furia di nominarlo un giorno ho incontrato uno che mi ha detto che lui aveva un amico che ora era in Inghilterra e che forse gli aveva parlato di un ragazzo con quel nome, con cui era stato in un centro di accoglienza a Crotone, in Calabria. Certo, poteva anche essere un altro Payam, dato che sui nomi non c'è l'esclusiva.

Abbiamo chiamato a Londra questo amico, che aveva trovato lavoro in un bar.

Ho un numero di cellulare, se vuoi, ha detto lui.

Certo, ho risposto io. Sai anche dove abita?

A Torino.

Ho trascritto il numero di cellulare su un foglietto e ho composto il numero senza neppure uscire dal call center.



Pronto?

Sì. Pronto. Vorrei parlare con Payam.

Sono io. Chi parla?

Enaiatollah Akbari. Di Nava.

Silenzio.

Pronto? ho detto.

Sì, ti sento.

Sono Enaiatollah Akbari. Di Nava.

Ho capito. Ma non è possibile.

Sei tu, Payam?

Sono Payam, sì. Sei davvero Enaiatollah? Da dove chiami?

Da Roma.

Non è possibile.

Perché non è possibile.

Come fai a essere in Italia?

Perché, come fai tu a essere in Italia?

Payam proprio non ci credeva che ero io. Mi ha fatto delle domande a trabocchetto sul nostro paese e sui miei parenti e sui suoi. Ho risposto a tutto. Alla fine ha detto: Cosa pensi di fare?

Non lo so.

Allora, intanto, ha detto, vieni a Torino.

Ci siamo salutati e sono andato alla stazione Termini a prendere il treno. In quell'occasione, ricordo, ho imparato la mia prima parola italiana. Mi sono fatto accompagnare da un afghano che era qui da un po' di tempo e parlava abbastanza bene la lingua, per acquistare il biglietto e non sbagliare treno. Lui è salito con me sul vagone, s'è guardato attorno, ha scelto una signora dall'aria gentile e le ha parlato. Ha detto: Lui deve scendere a Torino. Scendere, ha detto.

Durante il viaggio la signora mi ha chiesto se avevo il numero di qualcuno che potesse venire a prendermi alla stazione di Porta Nuova. Le ho dato il numero di Payam, lei lo ha chiamato per mettersi d'accordo; gli ha detto a che ora saremmo arrivati e dove. E' andato tutto bene. A Torino, fra carrelli, bagagli e una comitiva di bambini che rientravano da una gita, Payam e io ci siamo riconosciuti a stento: L'ultima volta che ci eravamo visti io avevo nove anni (forse), ora quindici (forse), lui due o tre più di me, e la nostra lingua ci suonava straniera come non era mai successo, tra noi, durante l'infanzia.



Per capire

4. Vero o falso?

- | | | |
|---|---|---|
| a) Enaiat sa esattamente dove si trova Payam. | V | F |
| b) Payam vive a Londra. | V | F |
| c) Enaiatollah chiama Payam da Roma. | V | F |
| d) Secondo Payam, Enaiat non è in Italia. | V | F |
| e) Payam dice a Enaiat di restare a Roma. | V | F |
| f) Enaiat va alla a prendere l'autobus. | V | F |
| g) Enaiat fa il viaggio in compagnia di un ragazzo afghano. | V | F |
| h) Enaiat e Payam fanno fatica a riconoscersi. | V | F |

Per riflettere sulla lingua

5. Abbina le espressioni di significato simile.

un sacco di

a stento

fare domande a trabocchetto

non c'è l'esclusiva

a furia di

darsi da fare

non ce n'è uno solo

tanto

a forza di

chiedere qualcosa a qualcuno per vedere se sbaglia

impegnarsi a fare

a fatica

6. Usa le espressioni in corsivo a sinistra dell'esercizio 5 per completare il testo.

Dato che in Italia vivono persone Enaiat comincia subito a per trovare il suo amico Payam. cercarlo riceve un numero di telefono di qualcuno che conosce un Payam, che però, visto che sui nomi, potrebbe non essere il suo amico. Invece si tratta proprio di lui. Payam gli fa delle sul loro paese natio per essere sicuro che lui sia proprio il suo vecchio amico. Alla fine si incontrano alla stazione di Torino dovesi riconoscono.



Per fare

7. Immagina di incontrare un tuo vecchio amico di infanzia dopo tanto tempo. Scrivi nel tuo diario come e dove è avvenuto l'incontro, che cosa vi siete detti, le emozioni che hai provato (sorpresa perché ..., gioia perché ..., malinconia perché ..., disagio perché ...), gli episodi vissuti insieme che avete ricordato.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

8. “ ... Payam e io ci siamo riconosciuti a stento: L'ultima volta che ci eravamo visti io avevo nove anni (forse), ora quindici (forse), lui due o tre più di me, e la nostra lingua ci suonava straniera come non era mai successo, tra noi, durante l'infanzia.”
Secondo te, che cosa vuol dire Enaiat? Ti è mai successo qualcosa di simile?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....